

Documento della direzione PRI

Tempi accelerati per la formazione delle giunte locali

Posto l'accento sull'aggravamento della situazione economica e sociale

PERUGIA — La gravità della situazione economica e sociale impone che si accelerino i tempi per la formazione delle giunte che dovranno guidare le amministrazioni locali nel prossimo quinquennio. E' questo il messaggio contenuto nella presa di posizione della direzione regionale del PRI che si è riunita il 20 giugno a Terni. La direzione del PRI osserva che «debbono essere perseguite soluzioni coerenti con la politica di solidarietà nazionale, la sola rispondente, in Umbria come nel resto del paese, alle permanenti condizioni di emergenza».

Per quanto riguarda i programmi di attività delle amministrazioni locali il PRI insiste sulla necessità che si realizzino «rigorosi comportamenti amministrativi, scelte programmatiche chiare ed adeguate alla gravità dei problemi aperti, capaci comunque di ottenere la razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica a tutti i livelli».

Dopo mesi di attesa e temporeggiamenti per la Gallenga

Lunedì l'elezione del rettore dell'università per stranieri

Molti i nomi dei papabili per l'alto incarico universitario — Numerose le forze impegnate nella scelta — il problema della qualificazione degli studi

A Città di Castello

Un giovane coltivava canapa indiana: arrestato

PERUGIA — E' stato arrestato l'altro ieri a Città di Castello un giovane per coltivazione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Enzo Modena, studente di 25 anni, nato a Milano e residente a Perugia. I carabinieri di Città di Castello in collaborazione con quelli di Umbertide, dopo minuziose indagini hanno scoperto nel terreno boschivo di Antonio Contini, situato a Bisciaro, comune di Umbertide, una coltivazione di canapa indiana, consistente in 42 piantine.

PERUGIA — La notizia è ormai ufficiale: il rettore della Gallenga verrà eletto lunedì prossimo. La data, dopo mesi di attesa, di ritardi, di temporeggiamenti, è stata finalmente fissata. Un corpo elettorale abbastanza vasto e rappresentativo si riunirà fra qualche giorno per indicare «il nuovo magnifico».

non sono poche e appaiono molto diversificate: si va dal corpo insegnante, ai sindacati, ai rappresentanti degli enti locali, ad altre componenti. Certo è che l'elezione non avrà pochi problemi da affrontare. La questione vera infatti, al di là dei nomi (non che questi siano privi di rilevanza), è il confronto sui programmi. Il compagno Raffaele Rossi, responsabile della commissione cultura del PCI, insiste parecchio su questo punto. «I temi da porre al centro — dice subito — sono almeno tre. Innanzitutto la qualificazione culturale della Gallenga sia dal punto di vista didattico, che da quello della ricerca». La Stranieri — prosegue — è diventata infatti negli ultimi anni una università di massa e ha subito un processo di deterioramento proprio rispetto alla qualità dell'insegnamento.

c'è poi un altro nodo da sciogliere: l'assetto del personale, il precariato. «Non è cosa di poco conto — commenta Rossi — non solo per il numero di persone che direttamente chiama in causa, ma per la stessa qualità culturale della Gallenga».

I dati della Camera di Commercio di Terni

Non tutto va male ma la disoccupazione è sempre in agguato

Il documento fa riferimento ai primi tre mesi dell'anno in corso - Aumenta la produzione nel settore agricoltura

TERNI — Se l'andamento economico della provincia di Terni non è stato, nei primi mesi dei peggiori, tuttavia la disoccupazione mostra di essere in preoccupante aumento. Lo conferma la pubblicazione dei dati raccolti dalla Camera di commercio relativi al trimestre gennaio-marzo del 1980. Se gli iscritti alla lista di collocamento alla fine dello scorso anno erano 8.203, alla fine del mese di marzo ce n'erano 8.872, vale a dire 669 in più, con un aumento percentuale dell'8,1 per cento. E' un aumento generalizzato che riguarda un po' tutti i settori produttivi: dall'agricoltura all'industria, ai servizi.

Alla SIT-Siemens di Terni 150 lavoratori in cassa integrazione a settembre

TERNI — La decisione del gruppo SIT-SIEMENS di mettere 20 mila lavoratori in cassa integrazione interesserà anche lo stabilimento di Terni. Tutto il personale in forza nella fabbrica che si trova nell'area industriale di Maratta sarà messo in cassa integrazione. Vi lavorano circa 150 persone. Il provvedimento scatta a settembre, subito dopo le ferie estive. Secondo l'annuncio dato lunedì a Milano ai rappresentanti sindacali di Terni che hanno partecipato alla riunione, la cassa integrazione durerà 4 settimane.

Dalla biblioteca un programma per il tempo libero

TERNI — Anche quest'anno la biblioteca comunale funzionerà come punto di riferimento per tutti quei ragazzi che, terminata la scuola, sono alla ricerca di attività interessanti per trascorrere il periodo delle vacanze. L'amministrazione comunale ha infatti predisposto un programma per il tempo libero. Il programma prevede proiezioni settimanali di film di avventura e cartoni animati; il sabato ci sarà «l'ora del racconto» per i più piccoli mentre per i più grandi si sta investendo in una organizzazione di un «tour fotografico» nei vari quartieri della città.

Sabato 28 giugno DALLE ORE 16 ALLO Stadio Comunale di Torino RADIO FLASH 97.700 presenta un concerto con BOB MARLEY and the Wailers Average White Band

I casi di sfratto sono stati pochi e tutti risolti per il meglio

Perugia: una città dove il problema casa non è un problema

PERUGIA — Il 30 giugno per Perugia, a differenza di altre città, non sarà una data difficile. A pochi giorni dal termine definitivo della validità del decreto di proroga sono pochi, e per altro già tutti risolti, gli sfratti di Perugia.

numero dei vani è pari a quello degli abitanti residenti, se un «problema casa» esiste semmai è quello «di un più razionale uso del patrimonio edilizio esistente».

Una delle ragioni di questo stato di fatto è la presenza di un numero limitato di casi — dice il vice sindaco Paolo Menichetti — solo 5 o 6 persone si sono rivolte a noi. Nell'attesa della graduatoria abbiamo approntato soluzioni provvisorie, rendendo disponibili alcuni alloggi popolari finora non utilizzati.

Uno dei pochi centri italiani dove il numero dei vani è pari a quello degli abitanti — Un uso più razionale del patrimonio edilizio esistente



NELLA FOTO: il centro storico di Perugia

I giovani residenti in Canada bloccati per una disposizione del direttore generale dell'emigrazione

Umbria «off limits» per trenta figli di emigrati?

Un soggiorno di studio che doveva toccare anche la Lombardia, Toscana, Lazio - I ragazzi di età compresa fra i dieci e i tredici anni - Il viaggio doveva servire per rafforzare la conoscenza della lingua e cultura italiana

PERUGIA — Trenta ragazzi, figli di emigrati residenti in Canada, dovrebbero venire in Italia (24 luglio - 24 agosto), per un soggiorno di studio (una settimana in ogni regione) in Lombardia, Toscana, Umbria, e Lazio: ma una disposizione del direttore generale dell'emigrazione (ministro degli Esteri) rischia di mandare tutto a monte.

liani dell'Ontario e del Manitoba» (una associazione che opera in Canada) in collaborazione con i comitati esistenti in quel territorio: il premio consisteva appunto nel viaggio di studi in Italia (mirante a rafforzare la conoscenza della lingua e della cultura del nostro paese), alla cui organizzazione avevano aderito le Regioni Umbria, Lazio, Toscana e Lombardia.

re generale dell'emigrazione del ministero degli Affari esteri, dottor Migliorini. In un telegramma inviato al presidente del Casfium, ha bloccato l'iniziativa: essa infatti non sarebbe conforme alla legge 153 (che regola la materia dei corsi di lingua e di cultura italiana, e nel cui ambito il Casfium aveva fatto rientrare il concorso ed il viaggio di studio).

bardi, che ha espresso un severo giudizio sul rinvio di una iniziativa che aveva suscitato favorevoli echi anche sulla stampa canadese — se il sottosegretario all'emigrazione onorevole Labriola sia o meno scesa dell'operato del direttore generale del ministero degli Esteri. Purtroppo — ha aggiunto — dobbiamo rilevare come, almeno da un anno a questa parte, il dottor Migliorini adducendo pretestuosi motivi di carattere burocratico, abbia seguito una strada diversa

dalle esigenze e dalle indicazioni emerse dal mondo dell'emigrazione, dai suoi momenti di incontro e di dibattito: «Il troviamo purtroppo di fronte ad un atteggiamento che, in realtà, punta a coprire tutte le iniziative nuove che vengono avanti, e che mirano a migliorare la qualità della vita dei nostri emigrati».

Lombardi ha espresso rammarico per la messa in forse del viaggio di soggiorno e studi in Italia dei trenta ragazzi, che avrebbero fatto tappa in Umbria dal 7 al 14 agosto. «L'iniziativa — ha spiegato — è un esempio concreto di come possa svilupparsi lo spazio di collaborazione tra le regioni e gli enti locali e le associazioni qui, all'estero, si occupano dei nostri emigrati. Ma anche in Canada, il concorso aveva costituito l'espressione di un nuovo rapporto tra scuola e territorio».